



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
 Ufficio V – A.T. Como - Settore regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti
 Via Pola , 11 – 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

Ai dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali
 Ai dirigenti scolastici delle scuole secondarie statali di ogni ordine e grado
 Ai coordinatori delle attività didattiche delle scuole paritarie di ogni ordine e grado
 Ai gestori delle scuole non paritarie
 della Lombardia
 Al sito web dell' USR Lombardia

OGGETTO: Iniziative nelle scuole in ricordo di Tullio De Mauro.

A un mese dalla scomparsa di Tullio De Mauro, professore emerito di Linguistica generale ed ex Ministro dell'Istruzione, la Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR con nota prot. n 1149 del 03-02- 2017, che si trasmette in allegato, vuole dare ai docenti l'occasione per ripensare alla figura dello studioso per progettare interventi e iniziative di educazione linguistica, frutto del suo insegnamento.

Tra i primi obiettivi che l'opera di De Mauro ripropone con forza alla scuola vi è quello di fare dell'educazione linguistica una priorità ineludibile per colmare le disuguaglianze sociali e garantire a tutti effettivi strumenti di cittadinanza; le disparità nella padronanza linguistica rafforzano le disuguaglianze e hanno spesso origine, per De Mauro, da specifiche difficoltà nella comprensione di testi e discorsi.

E' pertanto importante dedicare spazio, in tutte le discipline, non solo in italiano, all'educazione linguistica, e quindi all'ascolto e alla lettura, all'ampliamento del lessico, all'uso della lingua in situazioni diverse, alla capacità di elaborare testi, in particolare quelli argomentativi, e di usare codici e registri linguistici differenti a seconda delle necessità d'uso.

Per De Mauro *"possedere la lingua è indispensabile per capire, informarsi, conoscere, decidere, deliberare"*; contro il rischio dell'analfabetismo di ritorno di tanti adulti.

Per questo, mentre si batteva per l'obiettivo dell'educazione linguistica, riconosceva il merito della scuola *"che lavora spesso da sola, in salita e fa miracoli per alzare il livello di competenza dei giovani rispetto ai livelli familiari di partenza"*.

Infine De Mauro ci ricorda anche la nostra appartenenza all'Europa e l'ulteriore obiettivo per le scuole, all'interno dell'educazione linguistica, di riconoscere i tratti della comune cittadinanza europea nei nuclei linguistici comuni per poter praticare nei fatti il plurilinguismo, autentica nuova frontiera della futura cittadinanza.



Le scuole sono invitate - all'interno dei dipartimenti, dei consigli di classe, dei collegi - a individuare, nella loro autonomia e all'interno dei Piani per la formazione, le modalità più efficaci per affrontare e discutere, per esempio, partendo dalle idee di De Mauro, i temi di come l'insegnamento dovrebbe cambiare e di cosa la scuola potrebbe fare per meglio adempiere ai suoi compiti di inclusione sociale, di riduzione delle disuguaglianze, di sviluppo della comunità nazionale ed europea, di innalzamento dei livelli culturali del Paese; oppure il tema di come tradurre oggi in concrete ed efficaci pratiche didattiche l'esigenza di accrescere la padronanza linguistica, dalla scuola primaria fino alla conclusione della secondaria di secondo grado, in rapporto, rispettivamente, alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e alle Indicazioni nazionali (per i licei) e alle Linee guida (per gli istituti tecnici e professionali).

L'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia garantisce il sostegno alle istituzioni scolastiche nella progettazione e organizzazione delle diverse attività di formazione e di ricerca-azione che saranno predisposte.

Si ringrazia per la collaborazione.

Allegati

- Nota MIUR prot. n 1149 del 03-02- 2017

Il dirigente
Roberto Proietto

"Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa"

RP/ta

Referente:

Tullia Angino

M.I.U.R. – U.S.R. Lombardia

Ufficio V – Settore regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti

tel. 02.574 627 249 Email: gaetanatullia.angino@istruzione.it



Pec: drlo@postacert.istruzione.it
e-mail: DRLO.Ufficio5-Ordinamenti-PolitichePerGliStudenti@istruzione.it
Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: HKPE39
Tel. 02574627308 – C.F.:97254200153
Sito internet : www.istruzione.lombardia.gov.it